

## TESTAMENTO BIOLOGICO. INTERVISTA A ROSELLA CUSCITO

Scritto da La Redazione  
Domenica 22 Marzo 2015 09:46

---



"Prosegue l'impegno a Gioia, dopo l'incontro del 9 gennaio a SpazioUnoTre con la Dott.ssa **Mercedes Lanzillotta**

e l'eurodeputata Elena Gentile, sul tema del Testamento biologico. E' stato inviato a un campione di medici di base un questionario che alleghiamo (chi non lo ha ricevuto o vorrebbe comunque parteciparvi può richiedere la versione word all' indirizzo email: [giovanna.magistro@meters.it](mailto:giovanna.magistro@meters.it)) per raccogliere opinioni e alcuni dati da parte dei medici di

Scritto da La Redazione  
Domenica 22 Marzo 2015 09:46

---

famiglia. In collaborazione anche con la Federconsumatori, sede di Bari, è stata anche inviata una nota al distretto notarile della provincia e ai notai che hanno studio a Gioia per raccogliere la disponibilità dei singoli, o dell'intera categoria, a collaborare nella sottoscrizione del DAT (Dichiarazione Anticipata di Trattamento medico-sanitario), soprattutto in casi particolarissimi. Ecco un articolo informativo e di ulteriore approfondimento sul tema del testamento Biologico. L'Avv.

### **Rosella Cuscito**

prova a rispondere ai quesiti più comuni."

-----



### **Cosa è il Testamento biologico?**

Il testamento biologico (detto anche testamento di vita, volontà anticipate, carta di autodeterminazione, nei paesi anglosassoni living will, in Italia Dichiarazione anticipata di trattamento) è un atto scritto con il quale una persona esprime anticipatamente e in condizioni di lucidità mentale la sua volontà, nel caso in cui dovesse trovarsi incapace di esprimere il suo consenso o diniego, a possibili cure mediche per malattie o lesioni traumatiche cerebrali irreversibili o invalidanti, o che costringono a trattamenti permanenti con sistemi artificiali che impediscono una normale vita di relazione.

Scritto da La Redazione  
Domenica 22 Marzo 2015 09:46

---

Nella Dichiarazione viene anche nominato un fiduciario che ha il compito di garantire l'esecuzione delle volontà espresse dal testatore, nel caso in cui quest'ultimo dovesse trovarsi nell'impossibilità o incapacità di farlo.

### **Qual è la situazione legislativa in Italia?**

Al momento il nostro sistema giuridico non prevede una normativa che disciplini i diritti d



i fine vita e il testamento biologico.

Infatti, l'eutanasia attiva è vietata per legge e, a seconda dei casi, viene equiparata all'omicidio (art. 575 codice penale), oppure all'omicidio del consenziente (art. 579 codice penale).

È punito penalmente dall'art. 580 codice penale anche il suicidio assistito, inteso come l'aiuto o l'agevolazione a morire, offerto ad un soggetto che ha deciso di togliersi la vita.

Sull'eutanasia passiva, nel corso degli anni, c'è stato un ampio dibattito, a sèguito del quale attualmente il malato, in stato di coscienza, potrebbe rinunciare all'accanimento terapeutico e chiedere l'interruzione delle cure.

Ad oggi, in Italia manca del tutto una normativa sulle dichiarazioni anticipate di trattamento.

Su questo tema si sono succeduti nel tempo alcuni disegni di legge, che non sono mai addivenuti ad una approvazione congiunta delle due Camere del Parlamento.

Contemporaneamente al caso di Eluana Englaro, il Governo mise a punto un disegno di legge, che, tra le altre cose, stabiliva l'impossibilità di rinunciare a idratazione e alimentazione da parte del malato, nonostante la divergente volontà da lui espressa, in quanto tali trattamenti -non considerati terapie, bensì forme di sostegno vitale- non potevano essere oggetto di dichiarazioni anticipate.

Tale iniziale disegno di legge trovò il dissenso del Presidente della Repubblica e di gran parte dell'opinione pubblica; ad esso, però, seguì un disegno di legge, a firma di Renato Calabrò, la cui impostazione ideologica non si discostava molto da quella del disegno di legge precedente.

Infatti, esso non teneva conto delle volontà dichiarate dal testatore e subordinava la sospensione dei trattamenti sanitari esclusivamente al fatto che essi non fossero più utili, o addirittura dannosi, per il paziente.

Scritto da La Redazione  
Domenica 22 Marzo 2015 09:46

---

Il ddl Calabrò, approvato in prima lettura al Senato



il 26.3.2009, fu successivamente modificato dalla Commissione affari sociali della Camera nei punti più controversi e dibattuti che riguardavano l'alimentazione artificiale, approdando nuovamente alla Camera in seconda lettura nell'aprile 2011, senza ottenere, tuttavia, una definitiva approvazione.

Se questo disegno di legge fosse stato approvato, avrebbe apportato un brusco cambiamento di rotta rispetto al percorso tracciato negli anni dalla Giurisprudenza, in quanto prevedeva l'indisponibilità assoluta della vita, il divieto di qualsiasi forma di eutanasia (compresa l'interruzione di trattamenti sanitari), l'efficacia solo orientativa, e non vincolante, del testamento biologico, il divieto di disporre in ordine a trattamenti cosiddetti salva-vita.

In seguito, nel mese di settembre 2013 è stata depositata alla Camera dei Deputati la proposta di legge di iniziativa popolare per la legalizzazione dell'eutanasia ed il riconoscimento del testamento biologico, promossa dall'Associazione Luca Coscioni, insieme a UAAR, Radicali italiani, Exit Italia, Amici di Eleonora Onlus, ad oggi firmata da 95.80

## TESTAMENTO BIOLOGICO. INTERVISTA A ROSELLA CUSCITO

Scritto da La Redazione  
Domenica 22 Marzo 2015 09:46

---







# TESTAMENTO BIOLOGICO. INTERVISTA A ROSELLA CUSCITO

Scritto da La Redazione  
Domenica 22 Marzo 2015 09:46

---



Ha fatto il testamento biologico. [Clicca qui](#) per leggere l'articolo completo. Dal